



Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale del profilo di Primo Ricercatore, II livello professionale, di cui al D.P.R. 171/1991

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 " Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165";

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016 n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124", art. 9;

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ed in particolare l'art. 27, c. 4;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, recante "Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTA la Direttiva 18 settembre 2014, n. 11, che individua le priorità strategiche dell'INVALSI per gli anni scolastici 2014/2015 - 2015/2016 e 2016/2017;

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 25 giugno 2015 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 166 del 20 luglio 2015;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente, approvato e reso esecutivo con decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 17 febbraio 2006;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Ente, approvato e reso esecutivo con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 10 ottobre 2006;

VISTO il Piano Triennale di Attività 2017-2019, comprendente il piano di fabbisogno di personale, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 27 del 16 dicembre 2016e approvato dal MIUR con nota n.14857 del 22 dicembre 2016;

VISTO il bilancio di previsione per l'e.f. 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7 del 3/03/2017;

VISTO il Piano triennale integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI in data 2/02/2017;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 recante "Regolamento recante la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005", n. 246 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 1982, n. 82 recante "Codice amministrazione digitale";

VISTO il Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni";



VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 e s.m.i. riguardante le modalità di accesso, con concorso pubblico nazionale, al profilo primo ricercatore - II livello professionale;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione 2006-2009, sottoscritto il 13 maggio 2009;

VISTA la delibera n. 5 del Consiglio di Amministrazione del 2 febbraio 2017 che autorizza il Direttore generale ad assumere n. 71 unità di personale a tempo pieno e indeterminato previa verifica della necessaria copertura finanziaria,

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria;

DETERMINA

Art. 1

Numero dei posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato per **n. 1 posto** per il profilo di Primo Ricercatore, secondo livello professionale, per l'area ricerca dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI), con il seguente profilo: esperto dei sistemi di valutazione e autovalutazione delle scuole (codice identificativo profilo: **PRIMORICVALSC**).

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Alla procedura concorsuale sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta ed essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana. Possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato e i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria. Per tutti è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta e il possesso di tutti gli altri requisiti prescritti (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- b) laurea magistrale o laurea specialistica o diploma di laurea conseguito secondo il precedente ordinamento, rilasciato da una università dello Stato o da un istituto superiore equiparato;
- c) possesso del titolo di Dottore di Ricerca ovvero aver maturato almeno tre anni di esperienza di ricerca post laurea, presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici o privati, nazionali o internazionali in materie attinenti al profilo di cui all'art. 1 del presente bando;
- d) posizione regolare rispetto alle norme concernenti gli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- e) conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri), da valutarsi in sede di colloquio;
- f) buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, da valutarsi in sede di colloquio;
- g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;



- h) non essere stati destituiti, dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

Tutti i requisiti sopra specificati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'invio delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 3

Modalità di partecipazione al concorso

A) *Trasmissione e compilazione della domanda di ammissione al concorso*

La domanda potrà essere presentata:

- a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI), Ufficio protocollo, Via Ippolito Nievo, 35, 00153 Roma, indicando sulla busta il codice identificativo del profilo;
- b) consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI), Via Ippolito Nievo, 35, 00153 Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Nell'ultimo giorno utile per la presentazione a mano delle domande all'Ufficio Protocollo, l'orario di scadenza è fissato alle ore 12:00, indicando sulla busta il codice identificativo del profilo;
- c) a mezzo PEC personale del candidato alla PEC concorsi.invalsi@legalmail.it.

La data di presentazione della domanda è certificata dal timbro apposto dall'Ufficio postale, o dalla Ricevuta dell'Ufficio del protocollo INVALSI in caso di consegna a mano, o dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC stessa. Il candidato entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^a serie speciale - "Concorsi ed Esami", dovrà compilare la domanda di partecipazione al concorso utilizzando il modello di cui all'allegato A, compilato in tutte le sue parti. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa dal candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Il candidato, la cui domanda non sia compilata utilizzando l'allegato A o risulti priva della prevista sottoscrizione autografa, sarà escluso dalla procedura concorsuale con provvedimento motivato.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- cittadinanza posseduta;
- residenza, domicilio o recapito al quale inviare le comunicazioni relative al concorso, recapito telefonico e l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni di indirizzo, riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- possesso del titolo di studio previsto al punto b) dell'art. 2 del presente bando (Requisiti per l'ammissione);
- possesso del requisito di cui al punto c) dell'art. 2 del presente bando (Requisiti per l'ammissione);
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;



- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano o che possano determinare l'estinzione del rapporto di lavoro dei dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato a seguito di procedimento disciplinare dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per qualsiasi altro motivo ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico;
- l'eventuale possesso di titoli che, a norma delle disposizioni vigenti, danno diritto alla preferenza nella graduatoria in caso di parità di punteggio;
- una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- la disponibilità a prestare la propria attività presso la sede di lavoro assegnata dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI);
- di aver ricevuto l'informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n. 196/2003 indicato dall'art. 11 del presente bando;
- gli ausili necessari, per i portatori di handicap, per sostenere le prove d'esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992.

B) Documenti da allegare alla domanda di ammissione:

- fotocopia del documento di identità;
- curriculum vitae, debitamente sottoscritto, redatto secondo il modello europeo, riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti e quant'altro ritenga utile ai fini della valutazione; il curriculum dovrà essere redatto in modo sintetico e, possibilmente, con riferimenti ai riscontri documentali;
- dichiarazione, se cittadino straniero, attestante di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- plico contenente i titoli, i documenti, le pubblicazioni, i rapporti, gli studi da sottoporre alla valutazione della Commissione di cui al successivo art. 6; nonché l'elenco dettagliato e sottoscritto della suddetta documentazione.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti prescritti ai punti precedenti comporta l'inammissibilità a sostenere il colloquio e quindi l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Ulteriori precisazioni:

1. i titoli devono essere presentati in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/00, ovvero anche in copia purché, in quest'ultimo caso, siano accompagnati da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
2. nel caso di presentazione del solo curriculum vitae, lo stesso deve essere compilato in modo tale che la Commissione esaminatrice disponga di tutti gli elementi utili per una efficace ed esaustiva valutazione. In tale caso, le dichiarazioni rese avranno valore sostitutivo di certificazione o di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/00 (Allegato B). Il curriculum vitae deve essere sottoscritto e riportare prima della firma, l'espressa dicitura circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali il candidato incorre per le dichiarazioni mendaci ai sensi del citato decreto.
3. le pubblicazioni pertinenti la materia del presente concorso devono essere prodotte in originale ovvero in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre n. 445; se prodotte in copia, esse devono essere accompagnate da una nota con la quale l'aspirante dichiara, sotto la propria responsabilità, la conformità all'originale e la paternità dell'opera ai sensi del D.P.R. 445/00;
4. per le pubblicazioni redatte in collaborazione, ove non sia già indicata l'attribuzione ai singoli autori, il candidato deve autodichiarare quali parti di esse siano da riferire esclusivamente a lui;



5. ai documenti, ai titoli e alle pubblicazioni, se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 4

Cause di esclusione dal concorso

1. Non saranno ritenute valide le domande che risultino incomplete o irregolari, che non siano state trasmesse secondo le modalità e i termini indicati nell'art. 3 del presente bando o che non contengano tutte le indicazioni richieste dal medesimo articolo.
2. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
3. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte in ogni momento della procedura concorsuale con provvedimento motivato.

Art. 5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento del Presidente dell'INVALSI, sarà costituita da almeno tre membri, compreso il Presidente, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Nell'ambito del provvedimento di nomina si potrà eventualmente procedere anche alla nomina di membri supplenti.
2. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, così come previsto dall'art. 57 comma 1 lett. a) D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i.
3. Alla Commissione possono essere aggiunti anche membri per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese.
4. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario.

Art. 6

Valutazione dei titoli

Per la valutazione la Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di un punteggio pari a 90, di cui 30 riservati ai titoli.

I candidati devono riportare nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore 21/30.

I titoli valutabili e i relativi punteggi massimi attribuibili per ciascuna delle sotto-indicate categorie e per ciascun titolo sono i seguenti:

A. Valorizzazione della professionalità – max 15 punti

Saranno attribuiti, solo se l'attività svolta è coerente con il profilo di cui all'art. 1 del presente bando:

- 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di attività svolta con contratti di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
- oppure 1,5 punti nel caso in cui la predetta attività sia stata svolta presso l'INVALSI.



B. Titoli professionali e culturali -- max 15 punti

- Pubblicazioni relative al profilo di cui all'art. 1 del presente bando (fino a un massimo di 5): 2 punti per ogni pubblicazione;
- Dottorato di ricerca attinente al profilo di cui all'art. 1 del presente bando: 2,5 punti;
- Curriculum vitae valutato in relazione alla significatività, innovatività, qualità, quantità e continuità delle esperienze elencate rispetto al profilo di cui all'art. 1 del presente bando (fino a un massimo di 7,5 punti).

Art. 7

Colloquio

Il colloquio, in lingua italiana, è finalizzato a valutare le capacità scientifiche e professionali del candidato in relazione alle competenze richieste dal profilo di cui all'art. 1 del presente bando.

In sede di colloquio, ai sensi all'art. 37 comma 1 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165, verrà altresì accertata, mediante prova di idoneità la buona conoscenza della lingua inglese.

Per la valutazione del colloquio la Commissione esaminatrice disporrà di un punteggio massimo pari a 60 punti.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 42/60 e un giudizio di idoneità di accertamento della lingua inglese.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, sarà pubblicato sul sito ufficiale dell'INVALSI.

Art. 8

Titoli di riserva, precedenza o preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio e che vogliano esercitare il diritto a riserva, precedenza o preferenza della nomina, nel caso ne abbiano titolo, devono far pervenire all'INVALSI, Ufficio protocollo Via Ippolito Nievo 35 – 00153 Roma, entro il termine perentorio di dieci giorni a decorrere dal giorno successivo a quello nel quale gli stessi hanno sostenuto il colloquio, i documenti già indicati nella domanda, redatti nelle apposite forme, attestanti gli eventuali titoli che, a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, diano diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina.

Art. 9

Approvazione della graduatoria

1. La votazione di ciascun candidato risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e della prova.
2. Saranno considerati idonei ed inseriti in posizione utile in graduatoria i candidati che abbiano sostenuto il colloquio prove e che abbiano conseguito un punteggio complessivo d'idoneità minimo pari a 63/90.
3. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito sulla base della votazione conseguita da ciascun candidato tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
4. Il Direttore generale, con proprio provvedimento, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria finale di merito e dichiarerà i vincitori previo accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/00.
5. Le graduatorie di merito sono pubblicate sul sito dell'INVALSI. Dalla data di pubblicazione della relativa delibera decorre il termine per eventuali impugnative.
6. Le graduatorie rimarranno efficaci per tre anni decorrenti dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo che si rendessero vacanti e disponibili.



Art. 10 Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a presentare, entro un termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1. qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
 - di non essere stato destituito, esonerato o dichiarato decaduto da un impiego presso la pubblica amministrazione;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di ricercatore, secondo livello professionale, conformemente a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.

Il periodo di prova, il trattamento economico, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro sono regolati dai citati contratti collettivi nazionali di lavoro oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore generale dell'INVALSI.

Art. 12 Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla Commissione esaminatrice, salvo la sola documentazione inerente l'eventuale esclusione dal concorso.

Art. 13



Pubblicità

L'estratto del presente provvedimento è inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - 4a Serie Speciale - Concorsi. Il presente bando di concorso è pubblicato altresì sul sito istituzionale dell'INVALSI, secondo quanto stabilito dall'art. 54, comma 1, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale).

Art. 14

Restituzione dei documenti e dei titoli pervenuti in originale

I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale e, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito dell'INVALSI delle graduatorie di merito.

La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'INVALSI, via Ippolito Nievo 35 – 00153 Roma.

Art. 15

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento di personale nella P.A. con particolare riferimento al contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto degli enti di ricerca in vigore.

Roma, 9 giugno 2017

Il Direttore Generale
Paolo Mazzoli

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, è il dott. Pierpaolo Cinque (pierpaolo.cinque@invalsi.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al Tar Lazio, ovvero, entro 120 (centoventi) giorni, ricorso al Presidente della Repubblica.